

LA DEA BENDATA (SEQUEL)

Nell'ultimo articolo pubblicato dall'Omino, al termine di amene dissertazioni sulla fortuna, ho raccontato di uno slam in cui la dea capricciosa mi aveva voltato le spalle.

A poca distanza di tempo, con il sottoscritto sempre impegnato in un piccolo slam, ella aveva deciso di ignorarmi ancora.

	♠ 872	
	♥ AR752	
	♦ AD	
	♣ RD8	
♠ DF653	N	♠ 10
♥ D104	O E	♥ F963
♦ 9854	S	♦ R1032
♣ 4		♣ 10732
	♠ AR94	
	♥ 8	
	♦ F76	
	♣ AF965	

Torneo settimanale a squadre della A.B. Ichnos. Tutti in prima, dichiarante Sud.

Ovest (Masala C.)	Nord (De Martini)	Est (Sedda E.)	Sud (Di Tucci)
-	-	-	1 fiori
passo	1 cuori	passo	1 picche
passo	2 quadri	passo	3 fiori
passo	4 SA	passo	5 cuori
passo	6 fiori	fine	

Sull'attacco di 9 a quadri da parte di Ovest ho provato la Dama, ma Est ha superato con il Re e rinviato picche. Potevo contare 11 prese (5 a fiori e due ciascuna negli altri colori); avrei potuto procurarmi la dodicesima affrancando la quinta carta di cuori, ma per la riuscita di questo piano sarebbe stato necessario trovare e le cuori 4-3 e le fiori 3-2; pur non potendo effettuare un calcolo preciso alla virgola, mi era sembrato che il taglio di una picche offrisse più probabilità di successo. Ho quindi vinto il ritorno picche con l'Asso e battuto il Re e l'Asso d'atout, scoprendo la 4-1; non ero ancora condannato: se infatti quel 10 di picche non fosse stato singolo avrei potuto mantenere l'impegno, e per di più con un finale spettacolare ai danni di Est. Questa la manovra: Asso di quadri, Asso di cuori, Re di cuori (scartando picche di mano), cuori taglio, Fante di quadri (scartando picche dal morto), Re di picche, picche tagliata di Dama e cuori dal morto per la forchetta di Fante e 9 d'atout contro 10 e 7 di Est. Quando però questi ha tagliato il Re di picche, il mio bel castello è miseramente crollato.

Se è vero ciò in cui credo fermamente (vale a dire che i capricci della signora tendono alla lunga a bilanciarsi), sono in credito di due slam sfacciatamente fortunati uno dietro l'altro: nessuno si lamenti, a chi tocca tocca.